LAUSET franco-scheletrica, fase tipica
LST1

Distribuzione geografica e pedoambiente
Questa tipologia di suoli si trova in Valle Pellice e Valle Angrogna e caratterizza versanti situati a raccordo con il fondovalle che hanno origine glaciale e colluviale con pendenze generalmente ridotte. La litologia è caratterizzata prevalentemente da micascisti e gneiss con ricoprimenti di detriti di falda e depositi morenici. L'uso del suolo è suddiviso tra prati che si localizzano sulle porzioni dei versanti meglio esposte e boschi a prevalenza di acero-tiglio-frassineto e castagno; più a valle ampie porzioni sono occupate da centri abitati.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questa tipologia pedologica presenta una ridotta profondità utile per le radici delle piante a causa della percentuale di scheletro da elevata a molto elevata, in media superiore al 35% in tutta la sezione di controllo; in profondità l'abbondanza di scheletro diviene il fattore limitante per l'approfondimento degli apparati radicali. La disponibilità di ossigeno ed il drenaggio sono buoni e la permeabilità è moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Il topsoil ha colore bruno scuro, per la presenza di abbondante sostanza organica, tessitura franco sabbiosa e scheletro elevato, reazione da acida a subacida e assenza di carbonato di calcio. Nel subsoil si trovano colori dominanti bruno giallastri, struttura evidente, tessitura franco sabbiosa o franca, percentuale di scheletro da elevata a molto elevata, reazione subacida e assenza di carbonato di calcio. Lo scheletro diviene molto elevato a profondità variabile, generalmente già intorno ai 30-50 cm. Lo scheletro aumenta scendendo in profondità sia in termini di quantità sia per dimensioni diametriche.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic
Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna non calcarei
Regime di umidità: Regime Udico
Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PELL0054
Localizzazione: Loc. Lauset -Via dei Pastori Bobbio Pellice (TO)
Pendenza: 16°
Esposizione: 340°
Uso del suolo: Prati-pascoli
Litologia: Micascisti
Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 36 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 2 % , di forma appiattita con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 100 mm, leggermente alterato; struttura granulare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento nessuno; radicabilità 88 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.Orizzonte Bw1 : 36 - 55 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 30 % , di forma appiattita con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 300 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 12/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento nessuno; radicabilità 60 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.
Orizzonte Bw2 : 55 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 40 % , di forma appiattita con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 300 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare media di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie >5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento obliquo; radicabilità 50 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie di sostanza organica 1 %, presenti sulle pareti dei pori; limite inferiore abrupto.
Orizzonte C : 80 - 100 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 85 % , di forma appiattita con diametro medio di 400 mm e diametro massimo di 400 mm, leggermente alterato; non calcareo; limite inferiore non raggiuto.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	Bw1	Bw2
pH in H2O	5.4	5.7	5.8
Sabbia grossolana %	21.6	30.0	38.8
Sabbia molto fine %	24.1	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	11.9	14.8	13.0
Argilla %	12.4	8.3	8.2
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	2.55	1.17	n.d.
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.39	2.01	n.d.
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.	5.8
Ca meq/100g	n.d.	n.d.	2.1
Mg meq/100g	n.d.	n.d.	0.3
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	n.d.	n.d.	41

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ocrico ed orizzonte cambico; sono presenti orizzonti di alterazione Bw con una marcata differenziazione di colore ed evidente struttura.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica degli orizzonti è A-Bw-C. Possibile presenza di orizzonti superficiali con caratteristici colori scuri, ma che non presentano una profondità sufficiente a classificarli come humici, oppure di orizzonti di transizione BC che caratterizzano talora questi suoli; talora lo scheletro può apparire molto elevato già in superficie, in particolare sulle maggiori pendenze, più soggette ad erosione, o su aree interessate da movimenti di massa.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
CRG1	B6	Typic Dystrudept, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	La fase CRESTA GRANDE che si trova in Valle di Susa è però una franco-grossolana su scheletrico franca, mentre la LAUSET è franco-scheletrica; la prima, inoltre, si trova su depositi esclusivamente di origine morenica, mentre nella seconda vi è una commistione di depositi in situ con una copertura sia morenica che detritico-colluviale. Le maggiori pendenze che caratterizzano la CRESTA GRANDE ne determinano, infine, una più elevata classe di capacità d'uso.

Data di aggiornamento
03/02/2025

Grado di fiducia
Buono

Origine e nome della fase
Località ove dove si trova il profilo rappresentativo.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Buona, limitata dalla presenza di scheletro già oltre i primi 30 cm di profondità.

Disponibilità di ossigeno
Buona
Le tessiture grossolane e la presenza di scheletro determinano una buona disponibilità di ossigeno.

Capacità in acqua disponibile (AWC)
100 mm
Scarsa

Rischio di incrostamento superficiale
Assente
Per le tessiture grossolane.

Fertilità
Moderata
La reazione a pH subacido sia nel topsoil che nel subsoil, talora tendente ad acida nel topsoil, e una C.S.C. sempre inferiore a 10 meq/100 gr. determinano una fertilità moderata.

Rischio di deficit idrico
Lieve rischio di deficit idrico
Limitazioni per pendenza e abbondanza di scheletro rendono questi suoli non adatti alla lavorazione.

Lavorabilità
Molto scarsa
Limitazioni per pendenza e abbondanza di scheletro rendono questi suoli non adatti alla lavorazione.

Tempo di attesa
Breve
Non ci sono limitazioni

Percorribilità
Scarsa
Limitazioni per pendenza

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie
Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento
La pendenza costituisce la principale limitazione

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde
Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento
La tessitura grossolana e la percentuale elevata di scheletro sono le principali limitazioni

Attitudine allo spandimento dei liquami
Molto bassa
Forti limitazioni

Capacità d'uso
Quinta Classe - sottoclasse s3
Limitazioni per pietrosità.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:
Acidificazione superficiale e erosione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:
Uso agricolo marginale e a prato solo sulle minori pendenze, altrove eminentemente a bosco di protezione governato a ceduo.

n.i.: dato non indicato
n.d.: valore analisi non determinato